



## SEMINARIO NAZIONALE

# SICUREZZA 2005

## LAVORI IN QUOTA

### Apprestamenti di sicurezza e DPI

I lavori in quota nei cantieri edili e nelle opere di manutenzione agli edifici che richiedono postazioni ad altezze pericolose rappresentano ancora oggi la fonte più frequente di infortuni sul lavoro con esiti mortali.

La causa maggiormente ricorrente si riscontra nel non corretto uso delle attrezzature di sicurezza, dei dispositivi di trattenuta e dei DPI specifici, se non addirittura nel mancato uso degli apprestamenti descritti.

Una causa non meno importante è rappresentata dalla mancanza di una corretta formazione degli operatori, che da una parte non sono in grado di percepire appieno il rischio a cui si espongono e dall'altra non sono a conoscenza delle regole da applicare per creare i livelli di sicurezza necessari.

Di questo se ne ha l'evidenza durante le verifiche riguardanti il montaggio dei ponteggi e dei parapetti, la predisposizione dei punti di aggancio per le cinture di sicurezza, la scelta e il modo di indossare queste ultime.

Il fenomeno viene inoltre aggravato dall'uso non conforme dei mezzi meccanici per la salita in quota, in particolare delle piattaforme aeree semoventi svilupparabili e dei cestelli su bracci estensibili montati su carro.

L'aggiornamento del Titolo III del D.Lgs. 626/94 pone precisi riferimenti e obblighi per affrontare adeguatamente il problema della sicurezza in termini di prevenzione e protezione nei lavori in quota attraverso la corretta scelta dei sistemi e soprattutto dopo un corretto percorso di formazione degli operatori.

Durante la giornata seminariale si prenderanno in esame gli aspetti legislativi e tecnici per fare il punto sulla sicurezza relativa ai lavori in quota, facendo anche riferimento a esperienze maturate sul campo con la collaborazione delle diverse parti interessate.

---

## Martedì 13 Settembre 2005, pomeriggio, Sala A, Pad. 20

### 14.00 Apertura dei lavori - Saluti delle Autorità

*Moderatore*

*R. Cianotti - ISPESL*

Relazioni introduttive

- Lavori in quota: gli obblighi del datore di lavoro (S. Arletti - Azienda USL di Modena)
- Il fenomeno infortunistico per cadute dall'alto: analisi mediante il nuovo Sistema Europeo ESAW (A. Iotti - INAIL Regione Emilia-Romagna)
- La formazione degli operatori prevista dal Titolo III del D. Lgs. 626/94 (M. Candrea - Ministero Welfare)
- Stato dell'arte e applicazione delle Direttive europee per le macchine

- per accesso in quota (M. N. Tini - ISPESL)
- I dispositivi e gli apprestamenti anticaduta (L. Di Federico - Azienda USL Modena)
- Nuove metodologie di soccorso dei Vigili del Fuoco con tecniche di derivazione speleo-alpine-fluviali (V. Melotti - Comando Vigili del Fuoco - Modena)
- L'organizzazione dei soccorsi per infortuni da caduta dall'alto: aspetti sanitari (G. Ghedini - Azienda USL Bologna)
- Il Protocollo per la prevenzione delle cadute dall'alto nel distretto ceramico (A. Borghi - Azienda USL Reggio Emilia)
- Gli effetti dinamici indotti nel corpo umano dall'intervento dei sistemi di arresto cadute (L. Rossi - ISPESL)
- Un'esperienza di formazione agli addetti ai lavori in quota (A. Sanfelici - CERFORM Sassuolo)
- La scelta ed il corretto uso dei DPI anticaduta (S. Cesari - Amorini s.r.l. - Perugia)

### **Dibattito**

#### 18.00 **Conclusioni e chiusura lavori**

---

Segreteria Scientifica: S. Arletti - Azienda USL Modena

Tel. 0536 863630 - Fax 0536 863797

s.arletti@ausl.mo.it

---

Gli **atti** saranno disponibili, previo pagamento del contributo di stampa, all'apertura del convegno.

Ai richiedenti verrà rilasciato un **attestato** di partecipazione.

---

*Con il contributo di:*

**SICURPAL**

www.sicurpal.it